

COMUNE DI TORNIMPARTE

PROVINCIA DELL'AQUILA

REGISTRO GENERALE ORDINANZE Ufficio Giunta Ordinanza N. 22 del 24/07/2024

OGGETTO: Ordinanza di divieto utilizzo acqua potabile per uso improprio

IL SINDACO

Premesso che con nota prot. 6444 del 17/07/2024 la Gran Sasso Acqua, ha richiesto all'Ente di emanare un'apposita Ordinanza Sindacale volta a limitare l'utilizzo della risorsa idrica unicamente per scopi potabili e a fini igienico sanitari sul territorio.

Considerato che al fine di prevenire gravi inconvenienti, derivanti dalla scarsa disponibilità di risorse idriche, si rende opportuno provvedere in merito, regolamentando il consumo dell'acqua potabile per uso extra-domestico in particolare nel periodo estivo.

Ritenuto che come comunicato dalla GSA:

- La risorsa idropotabile di approvvigionamento primaria si sta progressivamente riducendo generando una situazione di crisi idrica che potrebbe acuirsi per effetto del protrarsi della situazione di siccità che sta interessando i nostri territori.
- Tale situazione comporta progressive riduzioni degli apporti sorgentizi e del livello degli invasi, pertanto, si rende necessario, fin da subito, ogni iniziativa utile a sostenere un uso razionale delle risorse idriche disponibili, al fine di garantire a tutti i cittadini il soddisfacimento dei fabbisogni primari per l'uso alimentare, domestico e igienico sanitario.
- la situazione sopra descritta possa oggi causare, in assenza di interventi limitativi dell'uso dell'acqua, nonostante gli accorgimenti tecnici e gli interventi di carattere strutturale messi in atto dallo stesso, difficoltà di approvvigionamento;

Ritenuto pertanto dover contrastare ogni possibile utilizzo superfluo rispetto alle prioritarie esigenze di igiene, d'uso e di servizio domestico e dover pertanto limitare ogni possibile ulteriore utilizzo dell'acqua rispetto alle prioritarie esigenze di uso potabile ed igienico-sanitario;

Ritenuto che quanto sopra giustifichi pertanto il ricorso alla decretazione d'urgenza;

Visto il D.Lgs. 267/2000, artt. 50 e 54;

Visto lo Statuto dell'Ente;

ORDINA

Il divieto di utilizzo dell'acqua per usi impropri e diversi da quelli legati alle prioritarie esigenze di uso potabile ed igienico-sanitario fino a revoca della stessa, più nel dettaglio è rigorosamente vietato l'uso dell'acqua proveniente dalla rete idrica comunale per usi impropri e precisamente è fatto divieto:

- di irrigazione di orti, giardini attraverso l'utilizzo di condotte con allaccio alla rete dell'acquedotto comunale;
- lavaggio di aree di pertinenza, cortili e piazzali;

- tutti gli usi diversi da quello alimentare, domestico ed igienico sanitario;
- di utilizzo dell'acqua potabile per qualunque uso ludico o che non sia quello del servizio personale;
- di prelevare acqua dalle fontane pubbliche per usi diversi dall'alimentazione se non da persone a questo autorizzate e per gli usi cui tali prese sono destinate;
- di riempimento di ogni tipo di piscine private;
- lavaggio di veicoli, macchine ed attrezzature.

A tutte le violazioni dei divieti e delle limitazioni di cui alla presente ordinanza si applica la sanzione amministrativa con le modalità di cui all'art. 7/bis del D.LGS 267/2000

DISPONE

- la pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio Online e sul sito istituzionale dell'Ente;
- che copia della presente ordinanza venga trasmessa alla Prefettura de L'Aquila, alla Gran Sasso Acqua SpA, alla Polizia Locale del Comune di Tornimparte, al Comando dei Carabinieri Forestali, alla Stazione dei Carabinieri di Tornimparte, per gli adempimenti di competenza;
- che avverso il provvedimento è ammesso il ricorso, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario entro 120 giorni, sempre dalla sua pubblicazione al Presidente della Repubblica;

Il Sindaco

Tornimparte, lì 24/07/2024

FIORI GIAMMARIO

Il documento è generato dal Sistema Informativo automatizzato del COMUNE DI TORNIMPARTE. La firma autografa è sostituita dalla indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'Art. n. 3 D.Lgs. n. 39 del 12 Febbraio 1993.